

Che la progresseria, spannachiata nelle elezioni, e che la progresseria radicale, addirittura schiacciata, si attacchino spissimando a questa riforma, come il naufrago all'ultima tavola di salvezza, ci siamo già espressi, che lo comprendiamo benissimo; ma che un Presidente del Consiglio della Corona, si lasci rimorchiare dagli ultimi resti del manipo repubblicano nella Camera, e ne accetti la mozione, questo ha qualche cosa di grave, qualche cosa di scandaloso, se ci fossero più scandali, a cui la sinistra, in fama di monarchica, non ci abbia ormai abituato.

Dei particolari della discussione, del voto, che la chiuse, non vale la spesa di occuparsi.

Il nostro corrispondente di Roma ci ha prevenuto, telegrafandoci che quel voto fu privo d'importanza politica.

Difatti: a principio di giugno nominare una commissione di quindici membri per l'esame della riforma proposta, lasciare a quella commissione il tempo necessario a suoi studi perchè riferisca, e poi che la Camera voti la legge nel mese corrente, quando ancora ci sono da discutere i bilanci, tutto insieme fa un senso di canzonatura, che mette voglia di sorridere.

Ma canzonando si fa discendere sempre più basso il concetto della dignità di un governo, e le forme rappresentative assumono l'aria di un trastullo nelle mani di pochi farbi.

NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma, 30 maggio.

La lista dei ministeriali e dei dissidenti per la nomina della Commissione generale del bilancio trionfò completamente. Riuscirono eletti a primo scrutinio 24 dei 25 candidati e domani si procederà al ballottaggio per la nomina degli altri sei. La destra rifiuterà i cinque posti che la sinistra vorrebbe lasciargli, con una ingiustizia che tutti biasimano e che avrà gravi conseguenze per l'avvenire.

Oggi si fa un lavoro attivissimo per la conciliazione della sinistra. Pare che l'onore Dipretis non voglia cedere.... il portafoglio dell'interio, che è voluto da Nicotera e da Crispi.

Si discute della ricomposizione del gabinetto. Crispi avrebbe la presidenza senza portafoglio e riceverebbe, quindi, la più chiara patente d'inefficienza a qualsiasi disastro: Dipretis passerebbe agli affari esteri....

Ma non voglio ripetere altre dicerie strane, che circolano.

La verità è che la conciliazione è difficile, perchè tutti i caporioni vogliono diventare o rimaner ministri e molti hanno bisogno.... di portafogli. Or si ne ha bisogno... Stiamo a vedere.

Fu notato che ieri, quando il ministro delle finanze ripresentò il progetto di legge sull'abolizione graduale della tassa del macinato, nessuno si alzò per chiedere che fosse dichiarato d'urgenza. Ciò, aggiunto alla circostanza che non venne applaudito il passo del Discorso Reale riferentesi a quella tassa, prova che era tutto artificiale il chiasso che la sinistra ha provocato per la questione del macinato.

Del resto, ormai l'Alta Italia ha avuto il beneficio dell'abolizione del secondo palmento e in quanto alle altre provincie possono essere pù che soddisfatte di pagar meno per molti generi, che nell'Alta Italia sono gravemente tassati.

Ieri sera l'opposizione costituzionale tenne adunanza sotto la presidenza dell'onore Cavalletto. L'onore Rudini diede spiegazioni circa alle trattative coi dissidenti e l'assemblea ha riconosciuto che la destra procedette con lealtà. Il ministero riscambiò questa lealtà e i riguardi a lui

usati dalla destra con un patto mostruoso, degno però di un gabinetto senza scrupoli, che non ha altra preoccupazione, all'infuori di quella di conservare il potere.

Qualche giornale di sinistra inventa che la riunione della destra fu barascona, che l'onore. Sella l'abbandonò a metà ecc. ecc.... Il vero è che l'onore. Sella doveva partire per Torino e lasciò, quindi, a dieci ore, la riunione.

Nelle trattative coi dissidenti, non si furono divergenze fra gli onorevoli Minghetti e Sella. Le divergenze sono inventate dai sinistri, i quali, impauriti dalla forza numerica della destra, vorrebbero che il nostro partito fosse diviso al pari della progresseria.

Stamane l'associazione costituzionale centrale tenne l'adunanza che ieri vi preannunziava. Furono prese deliberazioni tendenti a dar tempo e maggiore sviluppo alle associazioni costituzionali, nell'interesse dei principi liberali moderati, che sono le sole garantigie della prosperità del paese. L'onore Cavalletto rappresentava all'adunanza l'associazione costituzionale di Padova.

Sua Maestà il Re ha presieduto stamane il Consiglio dei ministri.... Alcuni ministri prevedendo il capibombolo, che era sicuro ieri mattina, avevano preparato numerosi decreti, di quelli in *ultima mortis*.... che resteranno senza firma Reale finchè venga decisa la questione della vita o della morte del Ministero.

Un Comitato di non elettori propose un meeting da tenersi in Roma, nello Steristerio, domenica 13 giugno. Gli avvisi del Comitato dicono che il popolo attende la riforma elettorale come bene supremo e ricordano le parole dell'ultimo e del penultimo Discorso Reale. Si farà uno dei soliti chiassai.

La Camera di non elettori propose un meeting da tenersi in Roma, nello Steristerio, domenica 13 giugno. Gli avvisi del Comitato dicono che il popolo attende la riforma elettorale come bene supremo e ricordano le parole dell'ultimo e del penultimo Discorso Reale. Si farà uno dei soliti chiassai.

La Camera di non elettori propose un meeting da tenersi in Roma, nello Steristerio, domenica 13 giugno. Gli avvisi del Comitato dicono che il popolo attende la riforma elettorale come bene supremo e ricordano le parole dell'ultimo e del penultimo Discorso Reale. Si farà uno dei soliti chiassai.

La Camera di non elettori propose un meeting da tenersi in Roma, nello Steristerio, domenica 13 giugno. Gli avvisi del Comitato dicono che il popolo attende la riforma elettorale come bene supremo e ricordano le parole dell'ultimo e del penultimo Discorso Reale. Si farà uno dei soliti chiassai.

La Camera di non elettori propose un meeting da tenersi in Roma, nello Steristerio, domenica 13 giugno. Gli avvisi del Comitato dicono che il popolo attende la riforma elettorale come bene supremo e ricordano le parole dell'ultimo e del penultimo Discorso Reale. Si farà uno dei soliti chiassai.

Lamentatio Jeremiae

In un articolo intitolato: *Uomini diversi, il Popolo Romano*, giornale di Depretis, comincia con queste parole:

«Considerando con calma quanto succede nella nostra Camera, bisogna concludere che, se le popolazioni non perdono la fiducia nelle istituzioni parlamentari, è segno che hanno un gran buon senso politico: quello di capire che son buone le istituzioni, e pessimi gli uomini.

Difatti come si arriva a spiegare che l'onore Abignente che ha fatto tutte quelle prediche a Napoli sul frabuttismo e spagolismo politico dirigendosi a Nicotera, San Donato e soci; i quali viceversa hanno risposto ad Abignente e Sorrentino che essi erano la feccia del borbonismo, come si spiega, ripetiamo, che a 6 mesi di distanza l'Abignente sia diventato il candidato di Nicotera e dissidenti alla vice-presidenza della Camera?

Noi comprendiamo che l'ira o la passione politica possa far generare le inimicizie e le avversioni personali, di guisa che due amici vecchi non si salutino più per qualche tempo, e si accusino a vicenda d'incapacità o di ambizione politica, ma che si possa dalla sera alla mattina, dopo essersi scambiate le più atroci accuse personali, dopo essersi sbranati nella riputazione della famiglia, far comunella e baciarsi in pubblico, è qualche cosa d'incomprensibile.

O sia si comprende che in Italia abbiamo due società completamente diverse; una che ha per base la retitudine dell'animo e la dignità personale, e su questo non si transige; l'altra che bada piuttosto al risultato e non si occupa d'altro.»

E non occorre altro.

Difatti come si arriva a spiegare che l'onore Abignente che ha fatto tutte quelle prediche a Napoli sul frabuttismo e spagolismo politico dirigendosi a Nicotera, San Donato e soci; i quali viceversa hanno risposto ad Abignente e Sorrentino che essi erano la feccia del borbonismo, come si spiega, ripetiamo, che a 6 mesi di distanza l'Abignente sia diventato il candidato di Nicotera e dissidenti alla vice-presidenza della Camera?

Noi comprendiamo che l'ira o la passione politica possa far generare le inimicizie e le avversioni personali, di guisa che due amici vecchi non si salutino più per qualche tempo, e si accusino a vicenda d'incapacità o di ambizione politica, ma che si possa dalla sera alla mattina, dopo essersi scambiate le più atroci accuse personali, dopo essersi sbranati nella riputazione della famiglia, far comunella e baciarsi in pubblico, è qualche cosa d'incomprensibile.

O sia si comprende che in Italia abbiamo due società completamente diverse; una che ha per base la retitudine dell'animo e la dignità personale, e su questo non si transige; l'altra che bada piuttosto al risultato e non si occupa d'altro.

E non occorre altro.

NOTIZIE ITALIANE

ROMA, 30. — La Giunta delle elezioni procedette oggi alla sua costituzione. Avendo l'onore Morini dichiarato di non accettare la Presidenza, fu nominato presidente l'onore Ferracuzzi e vice presidente l'onore Morini.

L'onore Salaris fu nominato segretario.

La Giunta verificò le operazioni elettorali di numerosissimi collegi e convulidò molte elezioni non contestate. (Opinione)

TORINO, 31. — Il generale e benemerito Rumeno Alessandro Cervat, che fu già ministro della guerra russo-turca e comandò l'esercito rumeno forte di 30 mila soldati alla battaglia di Plewna, giunse ieri l'altro a Torino.

Ieri ripartì per Vercelli.

(Risorgimento)

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA, 29. — Si ha da Parigi: Ieri alle due il Re di Grecia, Giorgio I, giunse la sera prima a Parigi, andò al palazzo dell'Eliseo accompagnato dai colonnelli Colocotroni e Hiji-Hiro, suoi aiutanti di campo; del signor Callinski suo segretario particolare e del principe Ypsilanti ministro di Grecia a Parigi.

Il signor Molard introdusse il Re di Grecia presso il presidente della Repubblica. Il Re, che parla benissimo francese, esprime al presidente il piacere che provava nel fare la sua personale conoscenza. Il presidente esprime al Re il piacere che gli procurava la sua visita.

Alle tre il presidente rendeva la visita al Re all'Hotel Bristol.

— 30. — Rochefort diresse al prefetto di polizia Andrieux una lettera nella quale afferma che il di lui figlio fu parcosso dalle guardie di polizia, durante il tafferuglio, di domenica.

Questa lettera, che si crede dica il vero quanto alla sostanza, produce grande impressione ed è argomento di tutte le conversazioni.

Il *Citizen* pubblica un manifesto contenente l'annuncio di una nuova dimostrazione che avrebbe luogo quest'oggi.

Il Re Giorgio di Grecia ebbe ieri la visita di Gambetta che contraccambiò in giornata.

— 31. — Giovedì verrà tenuta nella sala Arras un'adunanza di tutti i socialisti di Parigi.

INGHILTERRA, 29. — Si ha da Londra: Alcuni giornali amici del governo si prendono la briga di smentire la notizia sparata da altri giornali che si sia promesso all'Italia un'ingrandimento territoriale, a patto che assicurino, col mezzo di truppe italiane, l'esecuzione delle decisioni della Conferenza che sta per aprirsi.

RUSSIA, 30. — Il *Journal de St. Petersbourg* annuncia prossima la partenza del principe Gorciakoff per l'estero.

La Commissione esecutiva, presieduta dal conte Loris-Melikoff, deliberò di proporre allo czar la istituzione di consigli agrari indipendenti.

Daliberò pure la fondazione di un Consiglio supremo di coltura nazionale, residente a Mosca.

E' attesa la sanzione dello czar.

GERMANIA, 28. — A quello che s'annunciava ieri quanto alle difficoltà che trova Bismark col Vaticano per la riforma della legge di maggio aggiungiamo ciò che egli dice in una lettera del 20 aprile, pubblicata dalla *Norddeutsche Zeitung* e diretta al principe di Reuss.

In questa lettera Bismark riconferma che egli non intende né disarmarsi, né distruggere le armi che egli ha contro la Chiesa con le leggi che lo sopprimono. «Se il ristabilimento delle relazioni diplomatiche, egli continua, non costituisce per Roma un vantaggio per il quale si possa fare un sacrificio, noi rinunceremo ad ottenerlo di nuovo e noi non ne parleremo più mai.»

D'altra parte i liberali sono malcontenti dei poteri discrezionali demandati da Bismark per poter secondo i casi allargare o restringere l'applicazione delle leggi di maggio. Essi chiamano queste leggi nuove arbitrarie che accresce l'autoritarismo del cancelliere, il quale va demolendo le forme costituzionali dell'impero.

ATTI UFFICIALI

La *Gazzetta Ufficiale* del 29 pubblica il seguente avviso:

«Il ministero degli affari esteri a Caracas comunicava al R. incaricato d'affari, ivi residente, un decreto del presidente della repubblica, di Venezuela, in data del 13 aprile prossimo passato, con cui viene ripristinata la libertà di commercio e di navigazione della Giuda Bolivar e del fiume Orinoco, le bocche del quale erano state dapprima dichiarate in istato di blocco.»

CRONACA CITTADINA E NOTIZIE VARIE

Padova, 1 giugno.

Ambulatorio. — Due egregi professionisti, spinti dal desiderio di essere utili all'umanità sofferente, procurando nello stesso tempo il mezzo a se stessi di estendere la pratica delle cognizioni acquistate coi loro studii, hanno aperto da qualche tempo, nel pianterreno di una casa in via Vigali, un ambulatorio per la visita e per la

cura gratuita degli ammalati, sull'esempio di moltissime altre città, provvedute di simile istituzione, così feconda di ottimi risultati.

Assai favorevolmente prevenuti sulla cortesia del dottor Bertoli e del dottor Pietra, i due professionisti, ai quali accenniamo, ci è venuta la volontà di visitare il loro ambulatorio, e ne siamo rimasti, sotto tutti gli aspetti, assai paghi.

L'ambulatorio è costituito di due ampie stanze, precedute da un salotto, che serve di anticamera: sono in ottime condizioni di aereazione e di luce, avendo le finestre sopra un giardino, o parco, che rallegra la vista.

La spesa dell'ambulatorio e dell'affitto è sostenuta dai due egregi, che s'associano nell'opera generosa; e non è una spesa tenue.

La prima stanza serve per la visita e per la cura degli ammalati, ed è provveduta di strumenti e macchine chirurgiche, secondo gli ultimi progressi dell'arte.

Nella seconda, ov'è lo scrittoio per le registrazioni, è collocata la libreria, e serve anche di sala di conversazione.

L'ambulatorio, di cui parliamo, è aperto dalle tre alle cinque pom. tutti i giorni, tanto per la medicina quanto per la chirurgia.

In un mese, dacchè l'ambulatorio è in funzione, la somma degli ammalati, che ne approfittarono, presenta la media di dieci o dodici al giorno: risultato assai notevole per un'istituzione, che si trova sui primordii.

Soddisfatti della nostra visita, il pensiero ci corse naturalmente all'ambulatorio, che il compianto Marzolo, nella generosità dell'animo suo, teneva egli pure aperto, e dove la bravura di un professionista come lui, andava a gira colle opere del filantropo. Gli ammalati poveri se lo sanno.

L'impresa dei dottori Pietra e Bertoli ci piace di molte anche come continuazione dell'opera bella di un uomo tanto caro a Padova; ciò che accresce la loro benemerita, e li eleva in quella pubblica stima, d'altronde per tanti titoli da essi meritata.

Essendo il Marzolo. — Nelle vetrine della libreria Drucker all'Università sta esposto in più piccole porzioni di quello già indicato, un altro busto del Marzolo, lavoro dello scultore nostro concittadino, signor Luigi Savaglio.

Anche questo busto è ben modellato, e non la cede ad alcun altro sotto l'aspetto della somiglianza, requisito principale in questo genere di lavori.

Vediamo con piacere tanta gara dei nostri artisti padovani, nel riprodurre l'immagine di un cittadino, la cui repentina scomparsa dalla terra fu causa di lutto universale.

Mai l'arte rappresentativa si è messa più che in questa occasione a servizio di un nobile sentimento, nobilitando quindi se stessa.

Stenografia. — La prima Società Stenografica italiana, ha diramata ai signori Soni la seguente Circolare:

Nel prossimo settembre, in occasione della *Sesta Esposizione Didattica*, che avrà luogo in Roma, la stenografia farà mostra del grado di avvilimento raggiunto in questi ultimi anni.

Tutti i Sociali Stenografi al studioano perchè l'arte nostra abbia ad essere colà degnamente rappresentata con molteplici e pregovoli lavori.

La nostra Società che ha il vanto d'avere per prima in Italia difeso questo studio, dal quale ogni giorno più si riconoscono gli innumerevoli vantaggi, non vorrà certo essere da meno della Società consorelle, in questa nobile e profittevole gara.

La presidenza invita pertanto tutti i signori Soni a presentare quei lavori che intenderanno di esporre. Potranno essere questi tanto saggi in carattere stenografico, quanto opere che in qualsiasi maniera possano interessare la Stenografia e contribuire ad avere contributo alla sua diffusione od al maggiore suo perfezionamento.

Il termine utile per concorrere all'Esposizione compendendosi col giorno 31 luglio, i lavori da esporre dovranno presentarsi all'Ufficio sociale non più tardi del 25 mese stesso.

Questo argomento fornirà tema di discussione nella ventura seduta.

Padova 8 Maggio 1880.

IL PRESIDENTE

ABRIANI

VENIENZA CORRIERE. — Beneché i giornali militari non n'abbiano ancora fatto cenno, sappiamo che il Mi-

nistero della Guerra ha diretto in questi giorni a tutte le Prefetture e sottoprefetture del Regno una circolare per l'immediata compilazione, da parte dei Comuni, dei ruoli della milizia territoriale.

Il lavoro dei Comuni dovrà prima di tutto compiersi per le classi di I. categoria dal 1843 al 1847 di tutte le armi, e per le classi 1848, 1849 e 1850 degli uomini che prestarono servizio in cavalleria, ed appena sarà ultimato il ruolo, dovrà essere rimesso per la revisione ai rispettivi comandi di distretto.

Possiamo anche aggiungere che il lavoro deve essere assolutamente compiuto entro il prossimo luglio, volendo il Ministero che la prima categoria della milizia territoriale, sia organizzata senza indugio. Già questa prima categoria sarà costituita come si disse dai militari che hanno fatto in essa passaggio, per modo che la sua sistemazione sarà di molto agevolata.

Contravvenzione ed arresto. — Ieri un giovanotto popolano si era preso l'arbitrio di fare sulla piazza della Cattedrale, in pieno giorno ciò che il tacere è bello, e che la decenza vieta di fare altrove che nei luoghi designati.

Una guardia municipale, contestata la contravvenzione a quell'individuo, voleva condurlo al Municipio: l'altro faceva resistenza, ma sopraggiunta una Guardia Dazaria in aiuto della prima l'individuo dovette abbassare le ali e sottostare, alla pena meritata.

Disastro? — Corre voce che ieri, a Roncallette, sia crollata una fabbrica in costruzione di proprietà del conte G., col ferimento di sette operai.

Il fatto, cui accenniamo qui sopra, si è disgraziatamente avverato ieri mattina.

Si tratta di una fabbrica di grandi proporzioni, ad uso di grani e caniane, ormai condotta quasi a compimento; anzi si era già cominciato a sollevare il coperto, costruito sul sistema misto di ferro e legname.

Delle cause del disastro non abbiamo dati sicuri per giudicare: forse derivò dal piegamento di qualcuno dei tiranti in ferro, per cui si produsse il crollo del coperto, ed anche dei muri laterali.

Di sette operai muratori feriti, quattro vennero condotti all'ospedale Civile, dei quali uno in condizioni più gravi degli altri.

Quanto al danno si dice rilevantisimo.

C'è diano che il materiale in ferro provenga da una fabbrica di Milano.

Rissa e ferimento. — L'altra sera, domenica, sulla mezzanotte, una comitiva di quattro individui, uno di città, due di Chiesanova, e un quarto della Montà, stavano al caffè degli Speocchi a S. Giovanni.

Siccome pareva che venissero ad alterco fra loro, il padrone dell'osteria, essendo anche già ora tarda, invitò quegli individui ad uscirne, quindi chiuse il caffè.

Sopraggiunti di lì a pochi minuti un'altra comitiva, di cui faceva parte anche certo Trancheri, falegname questi nuovi venuti bussarono alla porta del caffè per entrare.

Gli altri, che già si erano alquanto allontanati, tornarono verso il caffè, dicendo agli altri: se entrerete voi, rientreremo noi pure.

Da una parola all'altra, si urtarono, scambiandosi anche qualche pugno, finchè certo Simon Antonio, stradino della Montà, uomo piuttosto violento, lasciò andare sulla testa del Trancheri un colpo di bastone così forte, da stramazzarlo a terra immerso nel proprio sangue.

Il feritore quindi fuggì, e i suoi compagni si dileguarono.

Il Trancheri, che ci vien dipinto par un buon giovane, fu trasportato al suo domicilio, ed è sotto cura.

I feranti dell'accaduto, gli agenti di P. S. arrestarono già i tre compagni del Simon, ma costui è ancora latitante.

Forte qualificato ed arrestato. — Certo Scarpa Angelo, individuo ammonito, si era introdotto nella casa dei signori Smiderle per derubare, ma venne scoperto ed arrestato.

Costui è anche reo del furto di un lenzuolo, p'è in contravvenzione all'ammonizione.

L'agricoltura in provincia. — Apprendiamo dal Biaduno Agrario della Dimazia, organo del Comitato agrario di Zara, come i frutteti acquistati dal Comitato stesso dai nostri con-

ciadini sign. Fratelli Sgaravati — proprietari del noto vivaio di Scazzara — contrariamente a ogni previsione — in causa dei freddi eccezionali dello scorso inverno — attecchirono e vegetano rigogliosamente.

Non registriamo con compiacenza questi successi di nostri agricoltori all'estero.

Spese. — Mezzo milione guadagnato. — Mandano da Parigi, 31, al *Pungolo* di Milano 3.

Grande affluenza alle corse d'Auteuil favorite da un tempo magnifico. Il gran premio di 30,000 franchi fu guadagnato da *Recruit*, il cui proprietario vinse, comprese le scommesse, mezzo milione.

Framazzione. — Il Re ha firmato giovedì un decreto che eleva al grado di capitano di vascello S. A. R. il principe Tomaso di Savoia attualmente capitano di fregata, comandante la corvetta della marina reale *Vittor Pisani*.

Il prof. Comeri. — Leggesi nella *Gazzetta dell'Emilia* in data di Bologna, 29:

«G è da tre giorni l'autorità giudiziaria aveva spiccato mandato di cattura contro il sig. prof. Comeri; ora sappiamo che egli ha ottenuto la libertà provvisoria verso cauzione.»

Illuminazione a gas. — Orario per la pubblica illuminazione dal 1° al 30 giugno 1880:

Data	L'accensione sarà compiuta ogni sera alle ore	Lo spegnimento si principia alla mattina alle ore
Dal 1 al 5 giugno	8.35	2.30
6 15	8.35	2.15
11 15	8.35	2.20
16 20	8.35	2.30
21 25	8.35	2.35
26 30	8.35	2.35

UFFICIO DELLO STATO CIVILE

Bollettino del 26 al 28 maggio NASCITE

Maschi N. 3. — Femmine N. 4.

MATRIMONI

Caldana Cesare di Giuseppe fuochista ferroviario celibe di Bassano, con Gianna Maria di Giuseppe Casalinga nubile di Padova.

Bellavere Antonio Giovanni di Natale mugugno celibe, con Lazzaro Regina Maria fu Ambrogio Casalinga vedova.

Campanini Lodovico fu Pietro brigadiere delle guardie doganali celibe, con Franzolin Maria Luigia fu Antonio Casalinga nubile.

MORTI

Moran Beatrice fu Fidenzio d'anni 89 Casalinga nubile.

Contiero Domenico fu Antonio d'anni 65 venturale coniugato.

Tiso detto Tisotto Domenico di Carlo d'anni 40.

Buzarello Lorenzo di Antonio d'anni 17 villico nubile.

Martini Giuseppe fu Sebastiano d'anni 12 mesi 6 studente.

Piccolo Andrea fu Giovanni d'anni 36 mesi 9 maschio privato coniugato.

Giacca Gaetano di Domenico d'anni uno giorni 20.

Carli Luigi fu Matteo d'anni 81 oste vedovo.

Un bambino esposto di pochi giorni. Tutti di Padova.

Longo Francesco fu Santa d'anni 63 mugugno coniugato di San Giorgio in B. s. p.

Vegro Viola Anna di Domenico di anni 32 villica coniugata, di Arzergrande.

M. Osservatorio Astronomico DI PADOVA 1 giugno 1880

A mezzo di vero di Padova.

Tempo med. di Padova o. Il m. 57.1.38
Tempo medio di Roma e. Il m. 5. 5

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
seguite all'altezza di m. 17 dal livello di m. 20.7 dal livello medio del mare

[31 maggio]	Ora 9 ant.	Ora 3 pom.	Ora 9 sera.
Bar. a 0° mill.	757.0	756.9	758.7
Tem. centig.	+21.8	+16.1	+13.6
Umid. del vapore aq.	8.33	7.97	8.60
Umid. relat.	76	59	74
Dir. del vento.	NE	NE	NNE
Vel. del vento	25	15	7
Stato del cielo.	nuvol.	quasi sereno nuvol.	

Balle 9 ant. dal 31 alle 9 ant. del 1
Temperatura massima = + 16.1
" " " " " " " " " " = + 11.3

Farmacia Galleani

Vedi avviso in quarta pagina

LE INSERZIONI dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. OBLIEGHT, Parigi, 21, Rue Saint-Marc, ed in Londra presso i signori B. Micond e C. 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Oblieght)

ARRIVO IN VENEZIA

AVVISO INTERESSANTE

30 Anni di Esercizio
Ernia
 30 Anni di Esercizio

L'Ortopedico sig. **L. ZURICO**, con Stabilimento di *Presidi Chirurgici a Milano*, Via Cappellari, 4, inventore privilegiato del tanto benefico e raccomandato *Cinto Meccanico-Anatomico* per la vera cura e miglioramento delle *Ernie*, incoraggiato dal crescente numero di richieste che a lui pervengono dal Veneto specialmente, espone anche quest'anno in Venezia dal 10 al 30 del prossimo Giugno un ricchissimo assortimento dei *salutari prodotti* della rinomata sua officina, certo così di favorire i molti clienti e quanti amano la perfetta tutela del proprio fisico contro un *incendio spesso fatale*. Il *Cinto Meccanico-Anatomico*, sistema Zurico, troppo noto per decantare la *superiorità e straordinaria efficacia* anche nei casi più disperati, è preferito dai più illustri cultori della scienza Medico-Chirurgica d'Italia e dell'estero siccome quello che nulla ormai lascia a desiderare, sia per contenere all'istante qualsiasi *Ernia*, sia produrre, in modo soddisfacentissimo, *pronti ed ottimi risultati*: è inutile aggiungere che tutto ciò si ottiene senza che la persona affetta da *Ernia* abbia a subire la minima molestia; anzi, all'opposto, gode d'un *insolito e generale benessere*.

Nell'interesse poi del pubblico bene si avverte di guardarsi dalle contraffazioni le quali, mentre non sono che grossolane ed infelici imitazioni, peggiorano lo stato di chi ne fa uso, il vero Cinto, sistema ZURICO, trovasi solo presso l'inventore a Milano, non essendovi alcun deposito autorizzato alla vendita. — Si dà consulto anche sopra la deformità di corpo. — Si tratta per corrispondenza.

VENEZIA, S. Marco, Campo S. Moisè N. 1464 P. II.
 Si riceve tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 10 ant. alle 4 post. 3 266

VERA TELA ALL'ARNICA

della Farmacia di OTTAVIO GALLEANI, Milano, Via Meravigli - Laboratorio Piazza SS. Pietro e Lino, 2

Inscritta di esame ed analizzata questo specifico, dopo ripetute prove ed esperienze, si trovò in obbligo di dichiarare che questa VERA TELA ALL'ARNICA DI GALLEANI è uno specifico raccomandabilissimo sotto ogni rapporto ed un efficacissimo rimedio per i reumatismi, le nevralgie, sciatiche, degli reumatici, contusioni e ferite di ogni specie, applicato alle parti, nelle lesioni, debolezza ed abbassamento dell'età. — Per evitare l'abuso quotidiano di ingannevoli surrogati di questa VERA TELA di comandare sempre e non accettare che la VERA TELA Galleani di Milano. — Vedasi dichiarazione della Commissione ufficiale di Berlino, 1 aprile 1884.

Napoli 4 marzo 1878. — Carissimo signor OTTAVIO GALLEANI. — La vostra vera TELA ALL'ARNICA, provata ed esperimentata in diversi miei clienti, principalmente per dolori alla spina dorsale e reumatici, trovo che è veramente un ritrovato buono e vantaggioso, perchè ho visto colla massima fare delle guarigioni per certi dolori e SPINTE GIA AVANZATE che lo stesso credeva, ed avevo già assicurato come inaguaribile. Stamenti dunque correa e mandarmene un paio di metri, perchè voglio sempre star provvisto, a qua unque evento, giacchè è bene che tutti quanti se ne tengano sempre qualche scedola in casa di scorta, perchè ho pure notato essere sua efficacissima per contusioni, ferite, scottature e simili. — Abbiatemi i miei esemplari e credetemi — Dott. CESARE RIFORMI.

Bologna, 17 marzo 1879. — Stimatissimo signor GALLEANI. — Mia moglie la Costa L. è alla busta per cura dei calli e malattie ai piedi. L. è alla busta di un metro per cura completa delle stesse malattie. La Farmacia Ottavio Galleani fa la spedizione franca a domicilio, contro rimessa di vaglia postale o di Buoni della Banca Nazionale di L. 2,50 per la busta detta. L. 5,00 per la seconda. L. 10,00 per la terza.

La Farmacia è fornita di tutti i rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattie, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti di consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale. — Scrivere Farmacia OTTAVIO GALLEANI, Milano.

Rivenditori a PADOVA: Pianori e Hauero, Riviera S. Giorgio e Farmacia all'Università — Luigi Cornello, farmacia all'Angelo — Zanetti, farmacia — Bernardi e Buzza, farmacia — Bernardi, farmacia Via Carraiole — M. Sordani, farmacia — TORINO: all'ingrosso Farmacia Tarisco, Piazza S. Carlo — Farmacia Centrale Damiano via Deparis, Via Roma — Farmacia E. Riva, già Corrado — D. Mondo, via Ospedale, n. 6 — Fratelli Brano e Comp., negozianti in medicinali — Farmacia Barberia, Via Dorogosa — ROMA: Società Farmaceutica Romana; N. Simeonighi; Agenzia Manzoni, Via Pistra — FIRENZE: H. Roberts, Farmacia della Legazione Britannica; Cesare Pagan e Figli, drogheria via dello Studio, 10; Agenzia C. Fini — NAPOLI: Leonardo e Romano; Scarfitti Luigi — GENOVA: Moyon, farmacia; Brusa Carlo, farm. Giov. Perini, drogh. — VENEZIA: Bottner Giuseppe, farm.; Longega Antonio, agenzia — VERONA: Friani Adriano, farm.; Carotoni Vincenzo-Ziggiotti, farm.; Pasoli Francesco — ANCONA: Luigi Angiolini — FOLIGNO: Benedetti Sante — FERUGIA: farm. Vecchi — RAVENNA: Domenico Patrini — TERNI: Ceratogli Attilio — MALTA: farm. Camillieri — TRIVISO: C. Zanetti; Jacopo Serravalle, farm. — SARA: Androvic N., farm. — MILANO: Stabilimento Carlo Erba, via Marsala, n. 3 e sua succursale Galleria Vittorio Emanuele, n. 72; Casa A. Manzoni e C., via Sala, 16; e in tutte le principali Farmacie del Regno. 165-439

Testi Universitari

PUBBLICATI dalla Prem. Tipografia F. Sacchetto IN PADOVA

- BELLAVITE prof. L. — Continuazione delle note illustrative e critiche al Codice Civile del Regno. Contratto di Matrimonio. Padova 1876, in-8. L. 1.-
- Idem Riproduzione delle note già litografate di Diritto Civile. Padova 1873, in-8. » 3.-
- CORNEWALL LEWIS. — Qual'è la miglior forma di governo? Traduzione dall'inglese, con prefazione del prof. comm. Zanetti. Padova 1868, in-12. » 2.-
- FAVARO prof. A. — L'integratore di Dupres ed il Fianamento dei movimenti di Analer. Padova 1872, in-8. » 1.50
- Idem Lezioni di Statica Grafica. Padova 1877, in-8. » 12.-
- KELLER prof. cav. A. — Il terreno agrario. Padova 1864, in-12. » 2.50
- LUSSANA prof. F. Fisiologia Umana applicata alla Medicina. Parte I: Alimentazione e Digestione. Padova 1878, in-8. » 8.-
- Parte II: Sanguificazione. Padova 1879, in-8. » 8.-
- MONTANARI prof. A. — Elementi di economia politica secondo i programmi ministeriali. Terza edizione. ROSSARELLI prof. C. — Manuale di patologia generale. Padova 1870, in-8. » 8.-
- SAUARDO prof. P. A. — Sommarie di un Corso di Botanica. Seconda edizione 1874, in-8. » 8.-
- SARTINI cav. prof. G. — Tavole dei Logaritmi, precedute da un Trattato di trigonometria piana e sferica. Terza edizione. Padova 1869, in-8. » 3.-
- SOUHETTER prof. cav. F. — Il Diritto delle obbligazioni secondo i principi del Diritto Romano. Padova 1868, in-8. » 10.-
- Idem La famiglia secondo il Diritto Romano. Padova 1876, vol. I. » 8.-
- TOLOMEI prof. cav. G. P. — Diritto e Procedura penale, esposti analiticamente ai suoi scolari. Terza edizione. Padova 1874-75, in-8. » 8.-
- TURAZZA cav. prof. D. — Trattato d'idrometria e d'idraulica pratica. Seconda edizione. Padova 1863, in-8. » 10.-
- Idem Elementi di Statica. Parte I: Statica dei sistemi rigidi. Padova 1872, in-8 con figure. » 2.-
- Idem note dei sistemi rigidi. Padova 1868, in-8. »

LUSSANA PROF. FILIPPO

Fisiologia Umana

Applicata alla Medicina

Parte Seconda - SANGUIFICAZIONE

NOTE ILLUSTRATIVE E CRITICHE

CODICE CIVILE DEL REGNO

DI LUIGI BELLAVITE

- I. Delle obbligazioni condizionali. — II. A tempo determinato.
 - III. Alternativa.
 - IV. In solido. — V. Divisibili ed indivisibili.
- Padova, Tip. Sacchetto, in-8 — Lire 5

CRESPANO-VENETO

Fonti Minerali - Queste acque servono per bibita e per bagno; esse contengono bicarbonato di ferro, di calcio, di magnesio, cloruro di calcio, di magnesio, cloruri alcalini ecc., come risulta dall'analisi e relazione fatta dagli illustri professori PIRONA, BIZIO e PAZIANTI (Atti dell'Istituto di Scienze Vol. XVI, Serie III).

Sopra tutto sono indicate, come ebbe ad asserire anche il celebre prof. C. NAMIAS, negli concerti del sistema nervoso, degli organi digerenti e del circolo; e per gli efficaci ed incontrastabili risultati terapeutici sono preferibili a tante altre acque minerali delle quali ci mena tanto scapolo.

BAGNI ferruginosi, comuni ed idroterapici.
Albergo Canova - Questo Albergo offre tutti i conforti desiderabili ed a prezzi mitissimi.
 Posta, Ufficio Telegrafico, Servizio di Vetture, ecc.
 Medico Direttore B. dott. DAL PRATO.
 (Apertura dal Giugno a tutto Ottobre).
 1-274 LA DIREZIONE

Raccomandato dalle più celebri autorità medico-chimiche per le sue proprietà eminentemente igieniche.

CAFFÈ GRÜTZNER

Questo nuovo preparato, con egual favore accolto nelle famiglie, istituti, ospitali, ecc. ecc. di Germania e d'Italia, varia da tutti i caffè surrogati finora conosciuti e esibisce molto opportunamente il caffè coloniale. Misto a quest'ultimo ne aumenta l'aggradevolezza e ne neutralizza l'azione eccitante e perniciosa.
 UNICA FABBRICA IN ITALIA: G. Campanelli e C. IN BRESCIA 5-251
 Rappresentanze Generali: BRESCIA da Pietro Carpani di Paolo - Crema dal rag. Aless. Maestri e vendita dai principali droghieri.

Publicazioni della Tipografia Edit. F. SACCHETTO, Padova

LUSSANA PROF. F.
 (Bibliotheca Medica)
Fisiologia degli Istanti
 in-12 - Lire 1.50

L'educazione degli Istanti
 in-12 - Lire 1.50

Fisiologia dei Colori
 in-12 - Lire 1.50

LINCOLN PROF. A.
 II
Linguaggio degli animali
 in-12 - Lire 1.50

LUSSANA PROF. F.
L'Uomo Bianco e l'Uomo di Colore
 in-16 - Lire 8

SANTINI prof. G.
Tavole di Logaritmi
 PRECISATE
 da un Trattato di trigonometria piana e sferica
 Padova, Tip. Sacchetto.

Psiche
Sonetti inediti
 di
G. Prati
 Un vol. in 12° di pag. 560. - Lire 25

SELVATICO M. PIETRO
GUIDA DI PADOVA
 suoi principali contorni
 INCISIONI, VEDUTE E PLANTE
 Padova, in-12 - L. 2.00

BURNARDI DOTT. L.
 (Bibliotheca Scientifica)
Il Maestro del Villaggio
 in-12 - Lire 4

BOLAFFIO DOTT. L.
La Stenografia Italiana
 secondo il sistema GABELSBERGER
 in-12 - Terza edizione - Lire 1.50

BURNAN PROF. F.
Le più belle pagine della Divina Commedia
 in-12 - Lire 1.50

MZZEI G.
Intelletto, Memoria e Volontà
 in-12 - Lire 1.50

Storia di Padova
 dalla sua origine sino al presente
 Prezzo L. 15

Prima Tipografia
 Padova - F. Sacchetto - Via S. Maria
 fornita di Macchine celeri, dell'Officina Marinoni in Parigi, e Caratteri di tutta novità, assume colla massima sollecitudine ogni lavoro sia di lusso che commerciale.